



Venezia, 18-06-2024

Nr. ordine 993

All'Assessore Paola Mar

e per conoscenza

Al Presidente della VII Commissione
Alla Segreteria della VII Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Presidente della Municipalità di Venezia - Murano - Burano
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Quale destino per "Il palazzetto delle Pescherie di Rialto"?

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che:

- il palazzetto delle Pescherie di Rialto, sopra il mercato del pesce, con la sua loggia affacciata sul Canal Grande, è di proprietà del Comune, e date in gestione alla Fondazione Musei Civici, ma, dal 2008, non è utilizzato e privo di manutenzione;
- durante la commissione consiliare dello scorso 25 marzo (VI Commissione, congiunta alla VIII Commissione e alla X Commissione con il seguente ordine del giorno: Presentazione del bilancio preventivo 2024 e prime risultanze di bilancio consuntivo 2023 della Fondazione Musei Civici di Venezia) la Fondazione Musei Civici ha reso pubblico di non averlo inserito tra gli investimenti di oltre 7 milioni di euro tra progetti speciali e con contributo previsti per altri manufatti;
- durante i lavori della stessa commissione è emerso come sia stato affidato ad uno studio privato di architettura la progettazione degli spazi per futuri impieghi senza però esplicitare quali funzioni si pensi di dare a questo luogo.

Considerato che:

- si tratta di manufatto legato strettamente alla storia veneziana;
- sia opportuno il coinvolgimento di un ampio spettro di soggetti per l'individuazione della destinazione e degli utilizzi futuri del Palazzetto.

Rilevato che:

- vi sono in città molti dibattiti e aspettative nei confronti di una destinazione di respiro culturale per il palazzetto capace di farne un punto di riferimento per la storia materiale della città;
- la progettazione del manufatto deve inserirsi in una visione complessiva dell'area realtina, un piano di valorizzazione articolato di respiro pluriennale che deve coinvolgere perlomeno:
 - la pescheria che deve vedere confermata la sua vocazione commerciale ampliandone le possibilità di sviluppo, senza snaturarne la funzione, con soluzioni innovative come adottato in altri mercati storici europei;
 - le fabbriche nuove del Sansovino e degli altri palazzi di proprietà demaniale come il Palazzo dei Camerlenghi che vedranno nei prossimi mesi un avvicinarsi di funzioni.

Rilevato altresì che:

- ad oggi l'amministrazione comunale è intervenuta nell'area unicamente con una riorganizzazione dei banchi del mercato di fatto fotografandone la crisi ma senza proporre azioni per un suo rilancio.

Tutto quanto premesso e considerato, si interrogano il Sindaco e la Giunta per:

- avviare il confronto necessario nelle commissioni consiliari competenti per la definizione dei confini dell'incarico di progettazione e ristrutturazione del Palazzetto della pescheria in modo da individuarne le funzioni;
- inserire questo confronto in un discorso articolato che coinvolga tutta l'area realtina e i soggetti interessati da un necessario piano di valorizzazione pluriennale.

Giuseppe Saccà

Gianfranco Bettin
Sara Visman
Marco Gasparinetti
Giovanni Andrea Martini
Cecilia Tonon
Alessandro Baglioni
Alberto Fantuzzo
Emanuele Rosteghin
Monica Sambo
Paolo Ticozzi
Gianluca Trabucco
Emanuela Zanatta